



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Economia e commercio( <i>IdSua:1510448</i> )
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Nome inglese</b>	Economics and Commerce
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unich.it">http://www.unich.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BENEDETTI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze giuridiche e sociali Economia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENEDETTI	Roberto	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante
2.	CARPI	Sebastiano	MAT/05	RU	1	Affine
3.	FIORAVANTI	Fabio	INF/01	RU	.5	Affine
4.	LANDINI	Piergiorgio	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante
5.	MARRA	Alessandro	SECS-P/06	RU	1	Caratterizzante
6.	MOSCA	Raffaele	MAT/09	RU	.5	Affine
7.	PARTON	Maurizio	MAT/03	RU	1	Affine
8.	SPALLONE	Marco	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante

9.	VALENTINI	Pasquale	SECS-S/01	RU	.5	Caratterizzante
10.	ZARRILLI	Luca	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Lisia CAROTA Luca ZARRILLI Pasquale VALENTINI Elvira VITIELLO
<b>Tutor</b>	Alessandro MARRA Maurizio PARTON Marco SPALLONE Pasquale VALENTINI Giuliana PARODI

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il corso mira a fornire elevate professionalit  spendibili nelle realt  imprenditoriali private e pubbliche, con competenze che richiedono avanzate conoscenze per elaborare strategie idonee ad affrontare un contesto sempre pi  competitivo.

In quest'ambito il CLEC/M predilige un percorso di studio interdisciplinare con l'obiettivo di dotare i laureati dei principali strumenti di analisi e di gestione delle funzioni aziendali, delle attivit  professionali ed economiche.

A tal fine, il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio risulta articolato in due percorsi curriculari:

- a) il percorso Economico;
- b) il percorso Metodi Quantitativi per l'Economia.

Il percorso Economico privilegia l'approfondimento delle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative nell'ambito di applicazione alla gestione d'impresa, privata e pubblica.   volto alla formazione di una figura "generalista" in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale. Nell'area aziendale sono proposti modelli interpretativi delle strategie imprenditoriali. L'area giuridica e quella quantitativa completano la figura di un economista che sappia approcciarsi alla realt  circostante con un approccio multidisciplinare.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Economico:

-   in grado di interpretare, descrivere e misurare i principali fenomeni economici con riferimento alle dinamiche nazionali e internazionali;
- possiede competenze specifiche volte all'analisi e al governo del territorio;
- ha padronanza delle teorie e delle tecniche di analisi dei dati quali-quantitativi per elaborare previsioni sull'andamento dei fenomeni economici;
- utilizza le metodologie di rilevazione contabile e di rappresentazione di bilancio;
- esamina i principali istituti giuridici connessi con il processo economico;
-   in grado di condividere le informazioni sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia.

Il percorso Metodi Quantitativi per l'Economia si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della statistica, che possano operare con autonomia e competenza in vari ambiti dell'economia e della gestione delle aziende. L'obiettivo   quello di formare una figura professionale che possieda una solida conoscenza delle

scienze economiche e che sappia coniugare con efficacia l'applicazione dei metodi quantitativi alla realtà economica. Conoscenze ulteriori nel campo aziendale formeranno un profilo di analista completo.

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Economia e Commercio, percorso Metodi Quantitativi per l'Economia:

- possiede un'adeguata conoscenza delle discipline economiche, statistiche e statistico-economiche;
- possiede una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodologia statistica;
- possiede competenze pratiche ed operative, relative alla misura, alla rilevazione ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi dei fenomeni economici;
- applica teorie e metodi del campionamento per condurre indagini a livello micro e macroeconomico al fine di studiare i comportamenti delle aziende e dei principali operatori economici;
- possiede gli strumenti cognitivi per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Comitato di consultazione per gli ordinamenti didattici si è riunito il giorno 15 gennaio 2010. Risultano presenti:

Prof. Anna Morgante - Preside Facoltà di Economia

Prof. Gaetano Bonetta - Preside Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Carlo Consani - Preside Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Prof. Giuseppe Paolone - Preside Facoltà di Scienze Manageriali

Prof. Michele Vacca - Preside Facoltà di Farmacia

Prof. Mario Felaco - Preside Facoltà di Scienze Motorie

Prof. Stefano Trinchese - Preside Facoltà di Lettere e Filosofia

Prof. Michela Venditti - Delegata del Preside di Scienze Sociali

Prof. Ezio Sciarra - Delegata del Preside di Scienze Sociali

Dott. Andrea Leonzio - Delegato del Dott. Umberto Coccia CISL

Ing. Antonio Di Carlantonio - Delegato Pres. Provincia di Chieti

Dott. Ettore Del Grosso - Delegato Unione Industriali

Dott. Dina Fulvi Fimi - Delegato Pres. Ordine Commercialisti di Chieti e Lanciano

Dott. Pasquale di Frischia - Delegato Pres. CONFAPI di Chieti

Dott. Andrea Sapienza - Delegato Pres. Ordine Commercialisti di Pescara.

Risultano assenti giustificati il Prof. Ciuffardone - Preside della Facoltà di Psicologia, il Presidente dell'Unione Industriali di Pescara e il Presidente della Camera di Commercio di Chieti.

Presiede la seduta odierna la prof. Anna Morgante, delegata del Rettore.

La Prof. Anna Morgante, Preside della Facoltà di Economia, illustra il Corso di laurea magistrale in Economia e Commercio.

Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali.

Gli sbocchi occupazionali offerti dalla Laurea magistrale in Economia e Commercio possono riguardare: attività di consulenza in ambito economico-giuridico e aziendale in tema di pianificazione e gestione strategica; di pianificazione e gestione del personale; attività manageriali in campo aziendalistico e nelle pubbliche amministrazioni; attività di ricerca in campo micro e macroeconomico negli enti di ricerca pubblici e privati; attività di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa; attività di analisi e gestione dei processi di trasformazione e cambiamento degli assetti territoriali negli enti pubblici locali; attività nella professione di commercialista.

Il Comitato, a seguito di ampio esame, esprime parere positivo.

## ▶ QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Dirigente / Consulente di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni nel contesto di lavoro:

Il percorso in Economico si propone di formare persone in grado di svolgere attività di natura specialistica e/o direzionale, o

svolgere attività di consulenza direzionale, presso Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese. Tali figure professionali, oltre ad approfondite conoscenze dei sistemi economici, richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso l'organizzazione delle principali funzioni aziendali. Richiedono comunque una approfondita conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano le scelte economiche.

**competenze associate alla funzione:**

- Interpretare, misurare, rappresentare e controllare i principali fenomeni economici inserendoli nel contesto territoriale e giuridico-istituzionale;
- Padronanza di avanzate strumentazioni quantitative a supporto dell'analisi dei dati interni ed esterni alle imprese ed applicarle nelle forme appropriate alle decisioni aziendali;
- Gestire il processo di definizione, implementazione e controllo di una strategia aziendale;
- Attitudine alla soluzione delle moderne problematiche relative al controllo e all'equilibrio economico-finanziario o all'organizzazione delle principali aree funzionali di un Ente od Istituzione cosÌ come di un'impresa;
- Autonomia, capacità di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non specialisti della materia e attitudine al lavoro di gruppo;
- Capacità di lavorare per obiettivi e forte attitudine al problem solving.

**sbocchi professionali:**

- Uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di Enti ed Istituzioni pubbliche e private principalmente di medie e grandi dimensioni;
- Società di consulenza economica, strategica e operativa, e professionale;
- Società di consulenza creditizia, finanziaria e assicurativa;
- Società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica, di pianificazione e gestione del personale;
- Amministrazioni centrali e periferiche con competenze nel campo dello sviluppo economico e territoriale.

**Attività di ricerca in campo micro- e macro-economico e nelle scienze statistiche negli uffici studi ed enti di ricerca pubblici e privati**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il percorso Economico Quantitativo si propone di formare un profilo professionale caratterizzato da un approccio metodologico ed interdisciplinare richiesto dalle analisi dei dati e dalla stima di modelli economici o finanziari da utilizzare a fini interpretativi o previsionali. All'interno del contesto istituzionale tale profilo ha la funzione di fornire informazioni sufficienti ai processi decisionali economici e finanziari. Con ciò la necessità di competenze tecniche, informatiche, metodologiche e, ovviamente, economiche e finanziarie per comprendere ed analizzare i complessi e multidimensionali fenomeni connessi alle decisioni micro e macro economiche.

**competenze associate alla funzione:**

- Svolgere analisi statistiche ed economiche attraverso metodi e strumenti quantitativi;
- Formulare previsioni dei sistemi economici e finanziari con la consapevolezza di interagire con fenomeni irreversibili e processi decisionali complessi;
- Avere visione unitaria dei processi socio-economici e finanziari, derivante dalla formazione multidisciplinare e da un approccio interdisciplinare;
- Attitudine ad adattare i modelli del mondo economico e finanziario alle esigenze decisionali;

**sbocchi professionali:**

- Centri studi di Enti ed Istituzioni pubbliche o private che svolgono la loro attività nell'ambito dell'analisi economica o finanziaria
- Società e studi di consulenza operanti nel campo della ricerca micro- e macro-economica e delle scienze statistiche;
- Imprese di analisi di mercato che svolgono attività nella progettazione e conduzione di indagini economiche su famiglie ed imprese.



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
4. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
5. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
6. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

## ▶ QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso di un titolo di laurea. L'ammissione al corso è inoltre subordinata al conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati insiemi di SSD, eventualmente effettuando anche una valutazione dei contenuti.

In particolare possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), tutti coloro che abbiano acquisito nella Laurea Triennale i seguenti crediti formativi (di base, caratterizzanti, qualificanti o a scelta dello studente):

- a) SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu
- b) SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu
- c) MAT/02; MAT/05; MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06 minimo 18 cfu
- d) IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10; IUS/14; IUS/12; minimo 18 cfu

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% (ovvero 9 CFU). Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

È altresì richiesta la conoscenza, in forma scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

L'accertamento di tali requisiti si svolge attraverso uno specifico e formalizzato processo di verifica. In particolare, ciascuna domanda di immatricolazione viene esaminata da un'apposita commissione del CdS che valuta le singole carriere degli studenti (se necessario, anche attraverso una verifica dei programmi di insegnamento) al fine di accertare l'esistenza dei requisiti di ammissione e, in caso di mancanza dei CFU necessari, assegnare specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da assolvere o prima dell'immatricolazione o durante il primo anno di corso.

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.) da assolvere.

## ▶ QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Per ciascuno dei due percorsi le attività formative sono riconducibili alle seguenti quattro aree di apprendimento, identificate sulla base di criteri di omogeneità scientifico-disciplinare:

→ area Aziendale;

→ area Economica;

→ area Giuridica;

→ area Matematico-statistica.

Nell'ambito di ciascuna area di apprendimento ogni percorso curriculare prevede un certo numero di insegnamenti comuni agli altri percorsi, tutti gli altri sono specifici e caratterizzanti il percorso stesso.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio Ã, in generale, volto a formare un laureato con le seguenti conoscenze, competenze e abilitÃ :

a) Risultati di apprendimento attesi (distinti per area di apprendimento):

#### Area aziendale

Conoscenza e capacitÃ di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'appropriata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilitÃ indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilitÃ (diretta o tramite attivitÃ di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curricolari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla piÃ¹ solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata Ã fondamentale e rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attivitÃ didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale Ã formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attivitÃ formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento. L'acquisizione di elevata competenza e di capacitÃ di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacitÃ di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale. La didattica Ã dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attivitÃ formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalitÃ di verifica del grado di recettivitÃ e della capacitÃ raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Ragioneria II
- Merceologia doganale

#### Area economica

Conoscenza e capacitÃ di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilitÃ (diretta o tramite attivitÃ di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata Ã fondamentale e rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica Ã formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attivitÃ formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacitÃ di applicare a

situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Economia dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Teoria delle scelte individuali e collettive
- Economia agraria

#### Area giuridica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Diritto del lavoro
- Diritto tributario internazionale
- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

#### Area matematico-statistica

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area è formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica è dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".



Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Modelli Statistici
- Tecniche di indagine
- Analisi statistica dei dati
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Informatica
- Geometria
- Complementi di analisi matematica
- Ricerca operativa

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area aziendale

##### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza che gli consenta di affrontare le problematiche economiche in una prospettiva aziendale; e deve aver acquisito le metodologie, le conoscenze e le abilità indispensabili per ricoprire ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area aziendale che compongono i due percorsi curriculari mirano ad integrare una base di conoscenza del settore per renderla più solida ed evoluta. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata, tenuto conto della scansione temporale del percorso formativo e della tipologia degli insegnamenti, dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali e analitici delle discipline aziendali e di comprendere come adattarli alle varie tipologie di imprese e al contesto economico di riferimento.

L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" aziendale professionale.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline aziendali, guidandone lo studio e l'analisi anche con il supporto di opportuni strumenti tecnologici. Il ricorso appropriato e diffuso alle simulazioni, all'uso di banche dati, alle testimonianze aziendali e professionali, alla discussione di report, all'analisi di casi, all'utilizzo di software dedicati, sia durante l'attività formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Strategie e politiche aziendali
- Ragioneria II
- Merceologia doganale

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area economica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere una profonda conoscenza delle problematiche microeconomiche e macroeconomiche; comprende le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi economici in modo da poter coprire, con un approccio specifico ed anche quantitativo, ruoli di responsabilità (diretta o tramite attività di consulenza) nell'amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

Gli insegnamenti di area economica che compongono il Corso mirano dunque a creare una elevata conoscenza di matrice economica. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali, empirici e analitici delle discipline economiche e di comprendere come adattarli per interpretare e valutare le situazioni di contesto in cui gli Enti, le Istituzioni pubbliche e le aziende si trovano ad operare. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare anche nel territorio le conoscenze, l'uso del "linguaggio" proprio delle discipline economiche.

La didattica è dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline economiche. La discussione di report e l'analisi di case study, sia durante l'attività formativa che nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, sono alcune delle possibili modalità di verifica del grado di ricettività e della capacità raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

- Microeconomia avanzata
- Economia dell'innovazione
- Pianificazione del territorio
- Geografia del turismo
- Teoria delle scelte individuali e collettive
- Economia agraria

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I contenuti delle discipline di questa area mirano a formare nel laureato una generica conoscenza del settore giuridico-normativo utile eventualmente per la costruzione di un profilo dirigenziale del laureato.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve conoscere i fondamenti delle discipline giuridiche e di comprendere come utilizzarle per affrontare i fenomeni economici nella prospettiva giuridica e fiscale. L'acquisizione di elevata competenza e di capacità di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacità di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" giuridico.

La didattica Ã" dunque finalizzata all'acquisizione operativa degli strumenti concettuali ed analitici delle discipline giuridiche. Le prove in itinere e quelle finali sono strutturate in modo tale da verificare il grado di recettivitÃ e della capacitÃ raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

- Diritto del lavoro
- Diritto tributario internazionale
- Diritto dei contratti
- Diritto fallimentare

**Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:**

## Area matematico-statistica

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacitÃ di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve possedere le necessarie conoscenze degli strumenti e metodologie matematico-statistiche per rivestire, con approccio quantitativo, ruoli di responsabilitÃ (diretta o tramite attivitÃ di consulenza) nell'Amministrazione e nella gestione di Enti ed Istituzioni pubbliche oltre che di imprese.

L'unico insegnamento di area matematico-statistica previsto nei due percorsi curriculari mira a creare una profonda conoscenza dei metodi quantitativi per l'analisi di informazione economiche. La metodologia didattica adottata Ã" fondamentalmente rappresentata dall'attivitÃ didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area Ã" formalmente affidata a verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attivitÃ formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

### CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare i metodi e le tecniche acquisiti in ambito matematico-statistico e di comprendere come utilizzarli ed adattarli ad un quadro economico specifico. L'acquisizione di elevata competenza e di capacitÃ di applicare a situazioni reali il sapere acquisito si realizza gradualmente attraverso l'analisi critica, la capacitÃ di contestualizzare le conoscenze, l'uso del "linguaggio" matematico-statistico.

La didattica Ã" dunque finalizzata a fornire strumenti operativi trasmessi anche grazie al supporto tecnologico. Ad esempio, l'utilizzo di software statistici, sia durante l'attivitÃ formativa sia nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, rappresenta una delle modalitÃ di verifica del grado di recettivitÃ e della capacitÃ raggiunta dallo studente nel "saper fare".

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

- Modelli Statistici
- Tecniche di indagine
- Analisi statistica dei dati
- Metodi statistici per l'analisi economica
- Statistica economica
- Informatica
- Geometria
- Complementi di analisi matematica
- Ricerca operativa

**Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:**

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
AbilitÃ comunicative  
CapacitÃ di apprendimento

Il laureato magistrale in Economia e Commercio acquisisce la capacitÃ di rielaborare in proprio il

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>"sapere" e il "saper fare" attraverso l'osservazione, lo studio e l'esercizio. L'attività formativa è strutturata in modo da stimolare sistematicamente la capacità di osservazione, la costruzione e la lettura in chiave critica di modelli interpretativi e normativi relativi al funzionamento del sistema economico e delle sue complessità.</p> <p>L'acquisizione di adeguati strumenti di analisi nei settori economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico deve innalzare il tasso di capacità critica e di giudizio nei confronti dei principali fatti economici. Anche in questa circostanza l'attività di giudizio può essere stimolata da incontri con esponenti esterni al mondo accademico e dall'approfondimento delle problematiche affrontate.</p> <p>La capacità dello studente di maturare una adeguata autonomia di giudizio è verificata nel corso delle prove in itinere e di quelle finali, attraverso l'analisi di casi, la discussione critica nel corso delle testimonianze aziendali, la richiesta di individuare le variabili critiche relative a fenomeni rilevanti per l'attività direzionale. La verifica della capacità di giudizio si realizza principalmente attraverso l'esame orale, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.</p>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di comunicare e trasferire ad altri, con padronanza di linguaggio tecnico ed in forma scritta ed orale, informazioni, giudizi di valore e proposte riguardanti la specifica attività che è chiamato a svolgere nei diversi contesti istituzionali e di impresa.</p> <p>Lo sviluppo delle conoscenze specialistiche, l'attività multidisciplinare e la partecipazione attiva degli studenti sono fattori che tendono ad accrescere le capacità comunicative. I lavori di gruppo, i seminari e l'attività di laboratorio possono stimolare non solo la capacità comunicativa e il confronto con gli studenti ma anche l'abilità di esternare le conoscenze acquisite verso operatori dei vari settori.</p> <p>La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono il ricorso a seminari (anche in lingua straniera), alla discussione di casi studio e di report, alla redazione di articoli o tesine su aspetti particolari del progetto formativo. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, in forma riassuntiva e/o analitica - intese come abilità di individuare e descrivere gli elementi costitutivi di un fenomeno economico e nei rapporti che si stabiliscono tra essi - è affidata alle prove scritte e orali e può anche richiedere la conoscenza degli strumenti multimediali. La prova finale rappresenta il momento definitivo di approfondimento e di verifica delle capacità raggiunte in questo ambito.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato magistrale in Economia e Commercio realizza gradualmente l'apprendimento in ciascuna delle abilità e delle capacità (apprendimento a conoscere, a saper fare, a comunicare, a farsi una idea della realtà) in stretta aderenza alle tematiche e alle discipline economiche, aziendali, statistico-matematiche, e giuridiche previste nell'ordinamento e agli obiettivi formativi in esso specificati. Considerato che lo sviluppo della capacità di apprendimento è fortemente condizionato dal livello della motivazione e dalla capacità di riconoscere valore e significato ai fenomeni e ai temi studiati, gli strumenti didattici fanno ampio uso, quando possibile, del procedimento logico dell'induzione e di quanto ad esso riconducibile (analisi di casi, commento di fenomeni collegati con dati della realtà, testimonianze, report su fenomeni che ricadono nella esperienza e nella percezione degli studenti).</p> <p>Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà conseguito una formazione specialistica capace di accrescere la sua capacità di apprendimento ed una elevata conoscenza analitica delle problematiche trattate. Ciò significa saper selezionare ed approfondire gli argomenti, predisporre adeguati riferimenti bibliografici ed individuare un quadro teorico complessivo sui temi da analizzare.</p> <p>La verifica della capacità di apprendimento si realizza nel corso dell'attività formativa svolta dai docenti, potenziata dalla adozione diffusa dello strumento della didattica partecipativa. La valutazione formale del grado di apprendimento è invece demandata alla prova in itinere e a quella finale di profitto. La relativa procedura (esami, appelli, calendario, iscrizione alle prove di valutazione, tesi),</p>

che trova disciplina nel regolamento del corso di studio " coerente con l'impostazione data dal docente all'attività formativa

▶ QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

Una volta approvato dal relatore, l'elaborato " valutato da una Commissione di sette docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed altri sei docenti appartenenti, ove possibile, allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori affini, o a settori conferenti a giudizio del Direttore del Dipartimento, ovvero del Presidente della Giunta della Scuola cui fa riferimento il corso di laurea che nomina la Commissione, indicando un docente come correlatore.

Il laureando discute in contraddittorio pubblico il proprio elaborato con l'intera Commissione, la quale, in seguito alla discussione, formula un giudizio sull'elaborato e sulla presentazione del candidato, assegnando un punteggio che in ogni caso non pu" essere superiore a sei punti. Un giudizio complessivo " inoltre formulato dalla Commissione sulla base della carriera accademica del candidato attraverso l'attribuzione di un ulteriore punteggio di merito che non pu" comunque superare quattro punti per i candidati in corso e due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione " ottenuto dalla somma fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato approssimata all'intero superiore. La Commissione pu" assegnare, all'unanimit" , la lode se il voto di laurea cos" computato " uguale o superiore a centodieci.



## ▶ QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo

## ▶ QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di insegnamento contemplano sia la didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi. È altresì prevista la partecipazione degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, corsi liberi, conferenze, visite aziendali, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.

Lo studente potrà acquisire i crediti rimessi alla sua scelta mediante il superamento di esami. A tal fine il Consiglio di Corso di Laurea potrà indicare, anno per anno, un elenco di insegnamenti non prescrittivo che si ritengono particolarmente utili ai fini della preparazione dello studente.

Le attività formative saranno organizzate su base semestrale. La distribuzione degli esami sui semestri sarà finalizzata alla migliore funzionalità didattica a vantaggio degli studenti.

Le modalità di verifica degli stage e tirocini sono analiticamente fissate nell'apposita convenzione che lega l'organizzazione presso la quale dette attività vengono svolte al Corso di Studio. L'attività di stage e tirocinio svolta dallo studente è verificata attraverso una relazione predisposta dal tutor aziendale.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

## ▶ QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

## ▶ QUADRO B2.b



### Calendario degli esami di profitto

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

[http://www.unich.it/go/info\\_cds](http://www.unich.it/go/info_cds)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA <a href="#">link</a>	CARPI SEBASTIANO	RU	6	48	
2.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>	IMPICCIATORE MILENA ANNA		6	48	
3.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	MARRA ALESSANDRO	RU	9	72	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO <a href="#">link</a>	ZARRILLI LUCA	PA	9	72	
5.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA <a href="#">link</a>	PARTON MAURIZIO	RU	6	48	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA <a href="#">link</a>	FIORAVANTI FABIO	RU	6	48	
7.	SECS-P/13	Anno di corso 1	MERCEOLOGIA DOGANALE <a href="#">link</a>	PERTICONE ENRICO		6	48	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA AVANZATA <a href="#">link</a>	SPALLONE MARCO	PA	9	72	
9.	M-GGR/02	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	LANDINI PIERGIORGIO	PO	9	72	
10.	MAT/09	Anno di corso 1	RICERCA OPERATIVA <a href="#">link</a>	MOSCA RAFFAELE	RU	6	48	
11.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI <a href="#">link</a>			3	24	
12.	SECS-S/03	Anno di corso 1	TECNICHE DI INDAGINE <a href="#">link</a>	BENEDETTI ROBERTO	PO	9	72	
13.	SECS-S/01	Anno di corso 2	ANALISI STATISTICA DEI DATI <a href="#">link</a>	COLI MAURO		6	48	
		Anno di						

14.	IUS/01	corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI <a href="#">link</a>	CAROTA LISIA	PO	6	48	
15.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA <a href="#">link</a>	BENEDETTI ROBERTO	PO	6	48	
16.	SECS-S/01	Anno di corso 2	MODELLI STATISTICI <a href="#">link</a>	VALENTINI PASQUALE	RU	9	72	
17.	SECS-P/01	Anno di corso 2	TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE <a href="#">link</a>	SAVAGLIO ERNESTO	PA	9	72	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'attività orientativa in ingresso viene svolta mediante la somministrazione di materiale informativo cartaceo e di servizi on-line. Il referente del CdS in Economia e Commercio per l'attività di orientamento è la prof.ssa Lisia Carota, tel. 0854537013, email [lcarota@unich.it](mailto:lcarota@unich.it).

Il CdS usufruisce inoltre del servizio di orientamento in entrata fornito dai punti di accoglienza attivati all'interno del Campus di



Pescara e gestito dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche.

Gli studenti che sono interessati ad iscriversi al CdS possono richiedere informazioni contattando la presidenza del Corso all'indirizzo email [benedett@unich.it](mailto:benedett@unich.it).

▶ QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è stata affidata ai seguenti docenti:

Prof. Alessandro MARRA Docente di Ruolo

Prof. Maurizio PARTON Docente di Ruolo

Prof. Marco SPALLONE Docente di Ruolo

Prof. Pasquale VALENTINI Docente di Ruolo

Prof. Giuliana PARODI Docente non di Ruolo

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale  
*Nessun Ateneo*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'opinione degli studenti frequentanti sull'attività didattica rilevata dal Nucleo di Valutazione è molto positiva 3,47 (su di una scala il cui range è 1-4) nel 2013-2014.

Tutti gli aspetti indagati nei questionari sottoposti agli studenti, peraltro, si attestano attorno a tale livello. Tuttavia, degni di rilievo (ossia con punteggi più alti) sono i buoni risultati riferiti: al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, alla disponibilità e reperibilità del personale docente e alla coerenza dell'insegnamento su quanto dichiarato sul sito Web. I due punteggi relativamente più bassi (3,20 e 3,18), infine, sono relativi all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, seguita dalla adeguatezza (ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula) delle conoscenze preliminari.

Il punteggio medio del corso di laurea, inoltre, rispecchia comunque la media del settore CUN Scienze Economiche e Statistiche dell'Ateneo (3,41) dove le maggiori differenze si riscontrano nella adeguatezza ai fini della comprensione degli argomenti trattati in aula delle conoscenze preliminari (3.18 contro una media di 3.02) e nella disponibilità di materiale didattico adeguato (3.20 contro una media di 3,04).

Dal profilo AlmaLaurea 2013 si rileva che i laureati del corso di laurea si dichiarano sostanzialmente soddisfatti del Corso di Laurea (87%), anche se vi è stata una diminuzione rispetto al 2012 (97,3%). Tale tendenza si è avuta anche per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti (80% nel 2013 e 97,4% nel 2012). I dati del 2013, comunque, non si discostano significativamente da quelli del 2011 dove l'84,9% dichiarava di essere soddisfatto del corso di laurea, mentre l'81,8% riteneva di essere soddisfatto dei rapporti con i docenti.

Complessivamente il 66,7% nel 2011 ritiene che si iscriverebbe di nuovo al corso nello stesso Ateneo, una percentuale questa

che Ã salita al 92,1 % nel 2012 ed Ã diminuita al 77% nel 2013 .

Questi giudizi positivi si scontrano con una generale insoddisfazione, indicata approssimativamente dal 54% dei laureati nel 2013, sulle strutture inadeguate. Il carico di studi Ã infine ritenuto adeguato dalla quasi totalitÃ dei laureati nel 2013 (94%).



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La numerosità degli studenti in ingresso negli ultimi tre anni accademici è leggermente diminuita, passando da 120 (A.A. 2011/2012), 116 (A.A. 2012/2013) a 84 unità (A.A. 2013/2014). Dal punto di vista della composizione per genere degli iscritti si osserva una maggiore prevalenza delle femmine rispetto ai maschi, confermato anche nei precedenti due anni accademici. Mentre, per quanto riguarda la composizione per classi di età, si osserva come l'85% degli immatricolati abbia un'età compresa tra 21 e 25 anni per gli A.A. 2012/2013 e 2013/2014, mentre nell'A.A. 2011/2012 era il 76%. La quasi totalità degli studenti, inoltre, ha un'età compresa tra 21 e 30 anni (98%).

Gli studenti abruzzesi nei 3 anni di riferimento sono circa il 90% del totale denotando una maggior capacità attrattiva del corso dalle regioni più vicine, in particolare da Molise, Puglia, Basilicata e Calabria.

Gli iscritti provengono per il 46% da istituti tecnici e per il 46% dal liceo scientifico.

L'86% degli studenti (iscritti nel AA 2011/2012) e l'83% degli studenti (iscritti nel AA 2012/2013) si sono iscritti al secondo anno. Gli studenti che non si sono iscritti agli anni successivi al primo per la maggior parte non hanno rinnovato l'iscrizione.

La media dei voti ottenuti negli esami è relativamente alta per gli esami di entrambi gli anni di corso, la maggior parte degli esami presenta medie superiori al 26.

La percentuale degli studenti che hanno maturato meno di 20 CFU al primo anno di corso è abbastanza alta (40%) e si è stabilizzata negli ultimi due anni accademici. Si evidenzia, in particolare modo, un miglior rendimento per quanto riguarda le studentesse.

Si ritiene che l'alta percentuale di studenti che maturano meno di 20 CFU, tra l'altro poco compatibile con la media voti molto alta di chi invece sostiene gli esami, potrebbe indicare la presenza di un alto numero di studenti poco motivati in quanto lavoratori o impegnati nella ricerca di un'occupazione.

Per quanto riguarda i laureati nel 2012 il collettivo era di 23 con un'età media pari a 25,7 e con una durata media degli studi pari a 2 anni. La media dei voti di laurea, 111, è eccellente.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Dall'analisi dei dati di Almalaura è possibile desumere alcune preliminari considerazioni di sintesi in merito ai Laureati dal Clec M. I dati si riferiscono ai 23 laureati del Clec M nel 2012 di cui 22 hanno restituito il questionario compilato.

Il 68,2% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione a un anno dalla laurea e la maggior parte svolge attività di tirocinio o praticantato o stage in azienda.

Il 22,7% dichiara di lavorare, mentre il 63,6% non lavora ma cerca un impiego. Il restante dichiara di non lavorare e di non cercare nessun lavoro.

Il guadagno mensile netto medio è di 957 euro (1126 euro per gli uomini e 900 euro per le donne).

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

---

Il Corso di Studio ha adottato di recente un sistema di rilevazione dell'opinione di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.

L'indagine è stata condotta su 30 aziende dove i tirocinanti hanno svolto uno stage formativo corrispondente ad una media di 8 crediti formativi universitari e per un numero medio di ore pari a 219 distribuite mediamente in circa 68 giorni. Complessivamente, riguardo gli aspetti formativi e professionali (motivazione e impegno, raggiungimento degli obiettivi formativi, adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali) e quelli relazionali e gestionali (capacità di lavorare in gruppo, collaborazione e autonomia), la valutazione media nei confronti dei tirocinanti è molto positiva. Infatti, si riscontra un punteggio medio di 4.5 su una scala da 1 a 5. Il punteggio medio relativamente più basso (4) è quello derivante dalla valutazione dell'adeguatezza della preparazione accademica alle necessità aziendali, mentre quello più alto si ha riguardo alla motivazione e all'impegno (4.76). Infine, per quanto concerne il grado di soddisfazione in relazione alle modalità di attivazione e gestione degli stage viene espresso un giudizio molto positivo (4.4) e l'80% delle aziende esprime disponibilità a nuove collaborazioni con l'Ateneo.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

PQA costituito da:

Presidente, Delegato del Rettore per la qualità : Paolo Sacchetta Componente: Gianluca Iezzi

Componente: Giampiero Di Plinio

Componente: Patrizia Ballerini

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Prof.ssa Lisia Carota responsabile

Prof. Luca Zarrilli componente

Prof. Pasquale Valentini Componente

Dott.ssa Elvira Vitiello (tutor didattico) componente

Il Responsabile del GAQ coordina le attività del gruppo, aggiorna periodicamente il Consiglio del CdS sulle attività e i risultati dell'AQ, mantiene i rapporti con Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Pur nella unicità del GAQ, tenendo conto delle competenze specifiche, ciascun componente deve focalizzare l'attenzione su: - la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS (Prof.ssa Lisia Carota);- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS (Prof. Luca Zarrilli);- monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo e al miglioramento continuo dei processi (Prof. Pasquale Valentini e Dott.ssa Elvira Vitiello);

- pianificazione e controllo dell'efficienza dei servizi di contesto (Prof. Pasquale Valentini e Dott.ssa Elvira Vitiello).

Il GAQ, individuati i punti di forza e di debolezza del CdS attraverso la mappatura dei processi, pianificherà le azioni correttive, procederà all'applicazione delle stesse, alla verifica dei risultati e alla standardizzazione delle azioni qualora i risultati siano positivi e portino effettivamente ad un miglioramento. In caso contrario la procedura sarà ripetuta modificando le azioni correttive.

Il GAQ si riunirà, in modalità fisica o telematica, il primo giovedì di ogni mese per analizzare lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese e verificarne gli effetti.

Le scadenze delle azioni di ordinaria gestione del CdS sono:

- 15 luglio 2013 - pubblicazione del planning dell'orario delle lezioni per l'a.a. 2013-2014;
- 30 agosto 2013 pubblicazione della guida dello studente (on line e in materiale cartaceo);
- entro il 15 settembre 2013 pubblicazione del calendario delle disponibilità dei tutor in itinere;
- 30 settembre 2013 pubblicazione del calendario degli esami di profitto per l'a.a. 2013-2014;
- 15 ottobre 2013 realizzazione del calendario dei seminari professionalizzanti offerti a tutti gli studenti del CdS;
- entro il 15 dicembre 2013 elaborazione del piano degli interventi di orientamento in entrata per l'a.a. 2014-2015.

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

1 - Avendo individuato i seguenti problemi principali:

- Le strutture a disposizione (aule di didattica e laboratori informatici) sembrano essere inadeguate al numero di studenti.
- Problematiche nel coordinamento degli insegnamenti e loro distribuzione all'interno degli anni.

In relazione agli obiettivi di miglioramento fissati nel Primo rapporto di riesame (PRR) sono state già effettuate le seguenti azioni:

- In assenza della possibilità di disporre di strutture migliori nel breve periodo la divisione del corso in più orientamenti dovrebbe distribuire gli studenti su più aule in modo da ridurre il carico eccessivo attualmente riscontrato.

- Una proposta di cambiamento di regolamento, sulla base di quanto emerso dalla discussione all'interno del gruppo di riesame. Inoltre riteniamo che questa riorganizzazione del corso possa aiutare anche a migliorare i due problemi principali (probabilmente molto correlati tra loro) relativi al corso di studio (probabilmente molto correlati tra loro) ossia gli abbandoni, in particolar modo al secondo anno, e l'acquisizione di un numero basso di crediti, soprattutto nel corso del primo anno.

Questo perché una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri e l'introduzione degli indirizzi ancor più specialistici dovrebbero motivare maggiormente anche quegli studenti che per la loro condizione professionale sono attualmente poco spinti a sostenere gli esami previsti dal corso.

2 - Occorre inoltre introdurre una figura con competenze di tutor che si occupi di individuare con attenzione tutte le situazioni di intralcio alla carriera dello studente durante il percorso di studi. Detta figura dovrebbe, tra le altre cose, valutare le carriere pregresse degli studenti immatricolati e preoccuparsi di un loro miglior orientamento e di dare un supporto diretto agli studenti che non riescono a maturare i crediti previsti.

Per questo tutoraggio in itinere e per il monitoraggio delle carriere sono stati nominati i seguenti tutor:

Prof. Alessandro MARRA Docente di Ruolo

Prof. Maurizio PARTON Docente di Ruolo

Prof. Marco SPALLONE Docente di Ruolo

Prof. Pasquale VALENTINI Docente di Ruolo

Prof. Giuliana PARODI Docente non di Ruolo

Elvira VITIELLO, tutor previsto dal regolamento d'ateneo,

per fornire il sostegno agli studenti per la preparazione dei piani di studio e per la soluzione di problematiche amministrative.

- entro il 15 settembre 2013 pubblicazione del calendario delle disponibilità dei tutor in itinere;

3 - Per meglio analizzare ed interpretare dati apparentemente discordanti come il buon esito agli esami e l'alto numero di studenti che non maturano crediti si ritiene opportuno attivare una rilevazione periodica da somministrare agli studenti volta ad indagare, con maggior precisione dei dati attualmente a nostra disposizione, questo o altri fenomeni anomali che si possano riscontrare in futuro.

- entro il 30 aprile 2014 esecuzione della prima indagine pilota che, a regime, dovrebbe essere eseguita con periodicità annuale;

4 - Per agevolare il contatto con il mondo del lavoro degli iscritti al CdS entro il 30 ottobre 2013 verrà pubblicato il calendario dei seminari professionalizzanti offerti a tutti gli studenti del CdS;



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio





## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso</b>	Economia e commercio
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Nome inglese</b>	Economics and Commerce
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unich.it">http://www.unich.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BENEDETTI Roberto
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Economia
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze giuridiche e sociali Economia



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BENEDETTI	Roberto	SECS-S/03	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI INDAGINE 2. METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA
2.	CARPI	Sebastiano	MAT/05	RU	1	Affine	1. COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA
3.	FIORAVANTI	Fabio	INF/01	RU	.5	Affine	1. INFORMATICA  1. PIANIFICAZIONE DEL

4.	LANDINI	Piergiorgio	M-GGR/02	PO	.5	Caratterizzante	TERRITORIO
5.	MARRA	Alessandro	SECS-P/06	RU	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE
6.	MOSCA	Raffaele	MAT/09	RU	.5	Affine	1. RICERCA OPERATIVA
7.	PARTON	Maurizio	MAT/03	RU	1	Affine	1. GEOMETRIA
8.	SPALLONE	Marco	SECS-P/01	PA	.5	Caratterizzante	1. MICROECONOMIA AVANZATA
9.	VALENTINI	Pasquale	SECS-S/01	RU	.5	Caratterizzante	1. MODELLI STATISTICI
10.	ZARRILLI	Luca	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAROTA	Lisia
ZARRILLI	Luca
VALENTINI	Pasquale
VITIELLO	Elvira

## ▶ Tutor

--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL
MARRA	Alessandro	
PARTON	Maurizio	
SPALLONE	Marco	
VALENTINI	Pasquale	
PARODI	Giuliana	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: viale Pindaro, 65100 - PESCARA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2013
Utenza sostenibile	100

## Eventuali Curriculum

Economico	839M^A22
Metodi quantitativi per l'economia	839M^A23





## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	839M^2013
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Management e Sviluppo Socioeconomico <i>approvato con D.M. del 04/05/2010</i></li></ul>



## Date



Data di approvazione della struttura didattica	07/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio Ã¨ una trasformazione del precedente Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio ottenuto attraverso una piÃ¹ corretta progettazione della proposta formativa, al fine di formulare un percorso diretto a preparare esperti nel campo dell'economia, dell'amministrazione privata e pubblica, della ricerca e della libera professione. La scelta si basa su una diversa connotazione degli obiettivi formativi specifici e delle competenze cosÃ¬ chiamati dai distinti ordinamenti.

Il nuovo Corso di laurea Magistrale in Economia e Commercio offre rispetto al passato diversi elementi di novitÃ  tanto nella definizione degli obiettivi formativi che nella struttura del percorso formativo. Inoltre, intende garantire una certa continuitÃ  nei rapporti creati in precedenza con numerose aziende, organizzazioni imprenditoriali e con il mondo del lavoro del territorio. Il Corso mira a fornire una preparazione specialistica per la formazione di figure manageriali e professionali in grado di gestire competenze avanzate nel campo economico, contabile, giuridico e matematico-statistico.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



## Motivi dell'istituzione di pi<sup>1</sup> corsi nella classe

Il corso di laurea magistrale in Economia e Commercio copre, insieme al corso di laurea magistrale in Management e Sviluppo Socioeconomico della Facoltà di Scienze Manageriali, la classe LM-56 (Scienze dell'Economia). I due corsi, pur appartenendo alla medesima classe, rispondono all'esigenza di formare figure professionali caratterizzate da differenti competenze scientifiche. Il corso di laurea magistrale in Economia e Commercio consolida il virtuoso rapporto creato nei passati anni accademici con numerose aziende ed organizzazioni imprenditoriali, offrendo agli studenti la possibilità di acquisire, oltre alle competenze scientifiche caratteristiche della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione e nelle imprese private, competenze specifiche richieste per professioni quali: specialisti in contabilità e problemi finanziari, consulenti d'impresa dotati di ampie ed interconnesse conoscenze economiche, giuridiche ed aziendali e di altre importanti figure e competenze professionali aventi connotati di qualificazione particolarmente elevati, complessi ed interdisciplinari, quali i doganalisti o consulenti del commercio internazionale.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531400428	<b>ANALISI STATISTICA DEI DATI</b>	SECS-S/01	Mauro COLI <i>Docente a contratto</i>		48
2	2014	531403689	<b>COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA</b>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Sebastiano CARPI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MAT/05	48
3	2013	531400418	<b>DIRITTO DEI CONTRATTI</b>	IUS/01	Lisia CAROTA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	IUS/01	48
4	2014	531403690	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Milena Anna IMPICCIATORE <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "LEONARDO da VINCI"</i>	IUS/07	48
5	2014	531403680	<b>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE</b>	SECS-P/06	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro MARRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-P/06	72
6	2013	531400420	<b>ESAME DI LAUREA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		160
7	2013	531400429	<b>ESAME DI LAUREA</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		160
8	2014	531403681	<b>GEOGRAFIA DEL TURISMO</b>	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Luca ZARRILLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-GGR/02	72

**Docente di**



9	2014	531403693	<b>GEOMETRIA</b>	MAT/03	<b>riferimento</b> Maurizio PARTON <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MAT/03	<a href="#">48</a>
10	2014	531403694	<b>INFORMATICA</b>	INF/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Fabio FIORAVANTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	INF/01	<a href="#">48</a>
11	2013	531400421	<b>INSEGNAMENTO A SCELTA ATTIVATO DALL'ATENEO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
12	2013	531400430	<b>INSEGNAMENTO A SCELTA ATTIVATO DALL'ATENEO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
13	2014	531403682	<b>MERCEOLOGIA DOGANALE</b>	SECS-P/13	ENRICO PERTICONE <i>Docente a contratto</i>		<a href="#">48</a>
14	2013	531400431	<b>METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA</b>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto BENEDETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/03	<a href="#">48</a>
15	2014	531403684	<b>MICROECONOMIA AVANZATA</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Marco SPALLONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	SECS-P/01	<a href="#">72</a>
16	2013	531400423	<b>MODELLI STATISTICI</b>	SECS-S/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Pasquale VALENTINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/01	<a href="#">72</a>
17	2013	531403671	<b>ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TURISMO</b>	M-GGR/02	Giacomo CAVUTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	M-GGR/02	<a href="#">72</a>
					<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Piergiorgio LANDINI		

18	2014	531403685	<b>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO</b>	M-GGR/02	<i>Prof. la fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-GGR/02	72	
19	2014	531403697	<b>RICERCA OPERATIVA</b>	MAT/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Raffaele MOSCA <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MAT/09	48	
20	2013	531400424	<b>SEMINARI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
21	2014	531403698	<b>SEMINARI</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24	
22	2014	531403688	<b>TECNICHE DI INDAGINE</b>	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Roberto BENEDETTI <i>Prof. la fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-S/03	72	
23	2013	531403673	<b>TECNOLOGIA DELLE INDUSTRIE AGROALIMENTARI</b>	SECS-P/13	Angelo CICHELLI <i>Prof. la fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-P/13	72	
24	2013	531400425	<b>TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE</b>	SECS-P/01	Ernesto SAVAGLIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-P/01	72	
25	2013	531400427	<b>TIROCINI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		56	
26	2013	531400433	<b>TIROCINI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		56	
							ore totali	1704



## Curriculum: Economico

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>	42	33	24 - 36
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MICROECONOMIA AVANZATA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE (2 anno) - 9 CFU</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (1 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>RAGIONERIA 2 (1 anno) - 9 CFU</i>	15	15	12 - 15
	↳ <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>TECNICHE DI INDAGINE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	15	15 - 24
	SECS-S/01 Statistica			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6 - 6

**Cu**

	↳ <i>DIRITTO FALLIMENTARE (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	57 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	12 - 12 min 12
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>MERCEOLOGIA DOGANALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 12	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>39</b>	<b>39 - 39</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Economico*:** 120 108 - 132

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>	27	27	24 - 36
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MICROECONOMIA AVANZATA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>RAGIONERIA 2 (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 15
	↳ <i>STRATEGIE E POLITICHE AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>TECNICHE DI INDAGINE (1 anno) - 9 CFU</i>	36	24	15 - 24
	↳ <i>METODI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STATISTICA ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>ANALISI STATISTICA DEI DATI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MODELLI STATISTICI (2 anno) - 9 CFU</i>			

Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	57 - 81

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>ECONOMIA AGRARIA (1 anno) - 6 CFU</i>	36	12	12 - 12 min 12
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa ↳ <i>RICERCA OPERATIVA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche ↳ <i>MERCEOLOGIA DOGANALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		20	20 - 20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	7 - 7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		10	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39</b>	<b>39 - 39</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Metodi quantitativi per l'economia*:**

120

108 - 132



► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

► Note relative alle attività di base

► Note relative alle altre attività

► Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

► Note relative alle attività caratterizzanti

► Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	24	36	24
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/12 Storia economica			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	12	15	12
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica	15	24	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			



Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/13 Diritto internazionale			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48: 57

**Totale Attività Caratterizzanti** 57 - 81

## ▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	12	12	12
	INF/01 - Informatica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/12 - Diritto tributario			
	MAT/03 - Geometria			
	MAT/05 - Analisi matematica			
	MAT/09 - Ricerca operativa			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			

**Totale Attività Affini** 12 - 12

## ▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	7	7
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	10
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>39 - 39</b>

 **Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	108 - 132